



FRATERNITAS

ita Vol. XXXX. Nr. 131 - OFM Roma - Email: rbahcic@ofm.org - 01. 05. 2007

[FRATERNITAS](#) | [OFM](#) | [DOCUMENTI](#) | [ALBUM](#)

► Assumere il Vangelo come Vita e Regola

Fratelli, come Francesco continuammo a domandarci: "Signore, che voi che io faccia?" (3Comp 6). Come Francesco e i suoi primi compagni continuammo a domandarci come meglio possiamo osservare con sincerità la Regola che abbiamo promesso, come meglio possiamo condurre una vita santa davanti all'Altissimo (cf 1Cel 34). Rientriamo in noi stessi, come il figlio più giovane della parabola, entriamo nella "grotta", come il giovane Francesco (cf 3Comp 6). Permettiamo che il Signore entri nel nostro "spazio vitale" (cf Spc 44). Come la samaritana offriamo a Lui ciò che siamo senza finzioni (cf Spc 17). Sarà, allora, il Signore che ci mostrerà, a noi "mendicanti di senso" (Spc 6), carichi di interrogativi, di stanchezza accumulata, di incertezze... (cf Spc 7), il suo volto (cf Spc 8) e così avremo una migliore comprensione della nostra vocazione e missione (cf Spc

10). Torniamo alla centralità dell'esperienza di Dio, come cammino di autentica trasformazione della nostra vita e missione (cf Spc 38), e il Signore sazierà la nostra sete per sempre (cf Spc 17). I nostri occhi, pertanto, si apriranno e noi, poi, ritorneremo dai nostri fratelli e faremo anche noi la bella esperienza della condivisione: in comunione con il Signore e i fratelli mangeremo i frutti della promessa (cf Gio 5,12), faremo festa e benediremo per sempre il Signore (Sal 33,2), annunciando a tutti la bontà, la misericordia e la bellezza di Colui che riceve i peccatori e mangia con loro. E, finalmente, la nostra conversione provocherà il sorriso di Dio, che ci viene incontro per abbracciarci per far grande festa, poiché ci eravamo persi e siamo stati ritrovati.

(Omelia per la conclusione del Capitolo delle Stuoie delle Case dipendenti dal Ministro generale)

► Un frate parla al Senato della Repubblica italiana

Fr. Daniele Sulmasy, OFM, della Provincia Holy Name (USA), medico e professore di Bioetica al New York Medical College, è stato uno dei tre esperti stranieri chiamati a presentare al Senato della Repubblica italiana, il 20 marzo, il tema delle direttive anticipate. L'Italia non ha una legislazione che riconosca tali documenti come espressione della volontà del soggetto o come procura permanente per le cure mediche. Fr. Daniele ha mostrato come questi documenti non costituiscono un'innovazione, ma sono nella linea della morale tradizionale sulla rinuncia ai mezzi straordinari di trattamento e ha portato l'esempio di due casi clinici, per dimostrare come tali do-

cumenti possano aiutare il paziente, i familiari e i medici nel fare le giuste scelte sulla morte dei pazienti. ([Video](#))

Il ministro generale agenda

- **01-11 maggio:** Tempo forte del Definitorio Generale.
- **07-09 maggio:** Incontro con i Presidenti delle Conferenze dell'Ordine.
- **11-31 maggio:** Partecipazione alla V Conferenza dell'Episcopato Latinoamericano (CELAM), (Aparecida - Brasile) e alla celebrazione della canonizzazione di Fr. Antônio de Sant' Anna Galvão.

► La Fraternità OFM in cifre

Dalla statistica ricaviamo alcuni dati riguardo alla Fraternità dei Frati Minori. Al 31 dicembre 2006 i Frati Minori sono 15.256 (rispetto al 2005, - 340). Qualche dettaglio: Postulanti, 619 (non entrano nel computo), Novizi, 435; Professi temporanei, 1.632; Professi solenni, 13.189 (sac.: 10.314; diac. perm.: 70; con opzione clericale: 478; laici: 2.219). I nostri Fratelli Cardinali (7) e Arcivescovi/Vescovi (101) sono 108. I Frati defunti sono stati 300.

I Frati Minori, presenti in 107 Paesi, sono così distribuiti nelle varie aree geografiche: Africa e Medio Oriente: 1076 (+8); America Latina: 3726 (-104); America settentrionale: 1632 (-46); Asia-Oceania: 1272 (+11); Europa occidentale: 5046 (-163); Europa orientale: 2504 (-46).

La Fraternità universale è strutturata in 104 Province, 6 Custodie Autonome, 12 Custodie dipendenti, 1 Federazione, 20 Fondazioni, 14 Conferenze dei Ministri provinciali e 3 Unioni di Conferenze (Asia/Oceania: FCAO; America Latina: UCLAF; Europa: UFME).

Anche il linguaggio dei numeri va ascoltato, per capire il momento storico che sta vivendo la nostra Famiglia; soprattutto, per promuovere con audacia la cultura della collaborazione e per ricercare con lucidità i percorsi che ci permettano di qualificare in profondità la nostra vita e missione.

► Nuovo ministro provinciale

- **Fr. João Muniz Alvez**, Provincia della B.V.M. in Brasile.

► La Procura Generale

Il 13 marzo scorso, come avviene ogni anno durante il tempo forte del mese di marzo, si è tenuta la relazione annuale del Procuratore Fr. Francesco Bravi e del Segretario della Procura, Fr. Valentino Menegatti, al Definitorio Generale.

La Procura è l'ufficio della Curia Generale incaricato di trattare e concludere, a nome del Ministro generale, tutte le pratiche dell'Ordine da svolgersi presso la Santa Sede, escluse le cause di beatificazione e di canonizzazione, di competenza della Postulazione (cfr SSGG art. 15-0§2). La Procura cura i rapporti tra il Ministro Generale e la Santa Sede, facendosi tramite tra i Ministri Provinciali e il Ministro Generale, mentre studia e presenta alle Congregazioni per il Clero o per la Vita Consacrata le diverse domande di esclusaustazione o dispensa dai voti e dal celibato ecclesiastico, di secolarizzazione o di passaggio ad un altro istituto. Si occupa inoltre di ottenere l'autorizzazione ad accogliere nell'Ordine fratelli di rito orientale; cura le approvazioni dei calendari liturgici e dei nuovi testi liturgici presso la Congregazione per il culto divino. Non ultimo richiede le autorizzazioni e i *nulla osta* necessari per le compravendite degli immobili.

Presso la Penitenzieria Apostolica, regolarizza le facoltà dei penitenzieri presso le Basiliche del Laterano e di S. Pietro. Presso il Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica attende i risultati dei ricorsi ai decreti. La Segreteria di Stato è per lo più interpellata per le pratiche di rilascio dei visti per i viaggi dei vari membri della Curia. Vengono depositate presso la Congregazione per la Dottrina della Fede quei casi di indagine più approfondita sulla dottrina o quelli che riguardano i *graviora delicta*.

Come ogni ufficio della Curia, anche la Procura si pone a servizio di uno degli aspetti che caratterizzano il carisma dell'Ordine, e precisamente quello di esprimere sempre *"l'obbedienza e la riverenza di Francesco al Signor Papa Onorio e ai suoi successori canonicamente eletti"* (Rb 1,2) e di garantire ai frati il diritto e il dovere di *ricorrere ai loro Ministri* quando si accorgessero di *non essere più in grado di osservare spiritualmente la Regola* (cfr Rb X).

Il Procuratore ha sottolineato al Definitorio che, dallo studio dei diversi casi presentati alle Congregazioni, emerge con chiarezza la necessità di sostenere e accompagnare i ministri e i custodi nell'affrontare le diverse

situazioni di persone in difficoltà. Da una parte viene richiesta una capacità di accoglienza e dialogo vero per poter accompagnare realmente i frati in difficoltà e dall'altra emerge sempre più la necessità di una reale capacità di governo che sappia prendere le decisioni al tempo opportuno e che conosca e sappia applicare correttamente tutte le possibilità che la legislazione consente. L'aiuto di persone competenti e il confronto nel definitorio possono sostenere i ministri e i custodi in questo delicato compito.

Si è dimostrato molto utile il lavoro di consulenza a favore dei Ministri, Custodi e Segretari provinciali e il contatto diretto con i nuovi Ministri provinciali e i Visitatori durante gli incontri a loro riservati ogni anno in Curia. Per aiutare e sostenere il lavoro dei Segretari e dei Ministri e Custodi nel presentare sollecitamente e diligentemente la documentazione richiesta per ogni caso presentato, la Procura sta preparando una nuova edizione del *Prontuario del Segretario Provinciale per gli affari da trattare presso la Procura Generale dell'Ordine* (Ed. Roma 2000, in sei lingue).

2

FRATERNITAS

► Malaysia - II° Congresso dell'OFS-GiFra dell'Asia e Oceania



Il secondo Congresso dell'OFS-GiFra dell'Asia e Oceania si è svolto a Penang in Malaysia nei giorni 24 - 30 marzo 2007, presso la casa di ritiro "Stella Maris" dei Frati Cappuccini. Erano presenti circa 70 per-

sone, compresi vari Assistenti nazionali e regionali, in rappresentanza dell'OFS e della GiFra di circa 17 paesi. A nome della Presidenza CIOFS erano presenti Encarnación del Pozo, Ministra generale dell'

OFS, Rosalvo Mota, Vice-ministro generale, Lucy Almirañes, Consigliera della Presidenza, Xavi Ramos, Consigliere della Presidenza per la GiFra, e quattro Assistenti generali: Fr. Michael Higgins, TOR, Fr. Irudaya Samy, OFMCap, Fr. Martin Bitter, OFMConv e Fr. Ivan Matic, OFM.

Il Congresso è stato preparato con grande impegno da Serena Woon OFS, coordinatrice del Congresso, con l'aiuto della Fraternità regionale, della Fraternità locale dell'OFS di Penang, di Fr. Paul Cheong OFMCap, e della sua comunità.

► Corso di aggiornamento e formazione permanente in Turchia

Un'esperienza che ha lasciato una traccia profonda in tutti i partecipanti e una spinta eccezionale in quel processo di conversione che è il cuore di ogni proposta di formazione permanente. L'incontro con Bartolomeo II, Patriarca dei greco-ortodossi di Istanbul, e con le suore di Tarso e di Iconio ci ha messo crudamente di fronte ad un cristianesimo totalmente diverso da quello a cui siamo abituati. La nostra esperienza pastorale, fatta di continue iniziative e di un attivismo spesso soffocante, ha mostrato tutta la sua fragilità di fronte alla testimonianza di due suore che non si stancavano di denunciare il

loro essere nulla in una società che tiene le fedi, e soprattutto il cristianesimo, sotto una forte pressione, con il continuo rischio di essere accusati di proselitismo; ma tenacemente determinate nel ritenere la loro presenza indispensabile e necessaria più che altrove. Alla domanda che emergeva sulla bocca di tutti: ma "cosa state a fare qui?", una risposta sconvolgente: "Se andiamo via noi, di qui va via anche Gesù". Nel cuore del pellegrinaggio abbiamo incontrato Gesù presente nel piccolo tabernacolo della loro piccola casa di fronte al memoriale di San Paolo e la loro vita consumata tutta e soltanto per

Lui. Anche il Patriarca ha evocato l'importanza decisiva di una missione sostanziata della semplice presenza, nell'attesa di quelle condizioni già prefigurate da Francesco nella RnB: "quando vedranno che piacerà al Signore, annunzino la Parola di Dio". Farlo apertamente oggi in Turchia, dove c'è libertà di culto ma non di religione, non è ancora possibile. Ma basta quella speranza a far spendere per il Signore la vita di tanti consacrati e consacrate in quella che è ancora considerata la Terra Santa della Chiesa.

Fr. Pietro Carfagna OFM
Ministro provinciale

► Vietnam - Capitolo nazionale elettivo dell'OFS

Presso il convento dei Frati Minori a Saigon, dal 20 al 22 marzo 2007, è stato celebrato il Capitolo elettivo della Fraternità nazionale dell'OFS del Vietnam. A nome della Presidenza CIOFS hanno presieduto il Capitolo elettivo Lucy Almirañes, Consigliera della Presidenza, e Fr. Ivan Matić OFM, Assistente generale dell'OFS.

All'apertura del Capitolo era presente anche Fr. Phi Khanh Vuong Dinh Khoi OFM, Ministro provinciale di Vietnam, che ha salutato i Capitolari. Al Capitolo hanno partecipato Fr. Irene Thanh Minh OFM, Assistente nazionale dell'OFS, e Fr. Paul Que Vu Xuan OFM, Assistente nazionale della GiFra e altri Assistenti regionali.

La Fraternità nazionale dell'OFS del Vietnam è divisa in 11 Regioni con circa 120 Fraternità locali giuridicamente erette e altre 47 in cammino. Il numero dei membri è di circa 5200 tra quelli professi (circa 3200) e quelli in formazione. Esiste anche una forte e ben organizzata Fraternità nazionale della GiFra, che conta circa 4000 membri. Durante il Capitolo si è riflettuto sull'importanza della formazione per i Francescani secolari per comprendere meglio le loro identità, appartenenza e responsabilità. Altro tema è stato il rapporto tra l'OFS e la GiFra.

Nella mattinata del 21 marzo si è svolta la elezione del nuovo Consiglio nazionale. Come Ministro nazionale è stato rieletto Francis Xavier Nguyen Duy Hung e come Consigliera Internazionale per il Vietnam Maria Nguyen Thyet.

► Testimonianza di fr. Marco Dino Brogi, vescovo

Sono nato nel 1932 nella Comunità italiana d'Alessandria d'Egitto; nel 1956 ho lasciato detta Comunità, oggi totalmente disgregata, per entrare nella Casa di Formazione della Missione "in auxilium Coptorum" dei Francescani Toscani, divenuta Vice Provincia Egiziana della S. Famiglia.

Vestizione 27 agosto 1956, 1ª Professione 28 agosto 1957, Solenne 25 aprile 1962, Ordinazione Presbiterale 5 maggio 1963, Episcopale 6 gennaio 1998.

Sono Arcivescovo titolare di Città Ducale, Nunzio Apostolico, Consulatore della Sezione della Segreteria di Stato per i Rapporti con gli Stati, incaricato dalla Provincia Toscana di seguirne le cause di Beatificazione e Canonizzazione.

Ho prestato servizio presso la Congregazione per le Chiese Orientali (1973-1997), ho contribuito attivamente alla revisione del Codice di Diritto Canonico Orientale (1974-1990), anche, a partire dal 1983, con il titolo di Consulatore dell'omonima Commissione, la quale ha redatto l'odierno Codice dei Canonici delle Chiese Orientali.

Al Cairo, avevo insegnato nella Casa di Formazione egiziana (1967-1973) e nel Seminario Interrituale egiziano (1970-1973), e poi, a Roma, presso la Facoltà di Diritto Canonico del Pontificio Ateneo (oggi Università) An-

tonianum (1974-1997) e del Pontificio Istituto Orientale (1983-1997), ed anche presso il Centro Accademico Romano della S. Croce, che è la Sezione Romana della Facoltà di Diritto Canonico dell'Università di Navarra (1988-1991).

In questo periodo di tempo ho pubblicato vari studi sul diritto canonico orientale.

Sono stato poi nominato Nunzio Apostolico in Sudan e Delegato Apostolico in Somalia (1998-2002), quindi Nunzio Apostolico in Egitto e Delegato della S. Sede presso la Lega dei Paesi Arabi (2002-2006).

Questi numerosi compiti mi hanno dato modo d'incontrare ecclesiastici e laici, cattolici e non cattolici, ed anche non cristiani, di ogni grado, livello culturale ed estrazione sociale; in queste circostanze, ho cercato di trasmettere ad ogni suo interlocutore il messaggio cristiano e francescano di fratellanza, di riconciliazione e di pace.

Ora sono ospite della Casa di Formazione della Provincia Franciscana Toscana sita in Fiesole (Provincia di Firenze), ove conduco vita regolare, metto a frutto la mia non breve esperienza pastorale, sociale ed accademica, e mi presto per varie celebrazioni ed altri servizi religiosi, specialmente nella mia fraternità, nella Diocesi di Fiesole e nell'Archidiocesi di Firenze.

► Corso di Formazione permanente sul Dialogo ecumenico ed interreligioso ad Istanbul

La Commissione del Servizio per il Dialogo in collaborazione con la Segreteria generale per l'Evangelizzazione, offre ai Frati Minori e ad altri interessati della Famiglia Francescana un Corso di Formazione permanente sul Dialogo ecumenico ed interreligioso ad Istanbul **in italiano e spagnolo**. Questo corso si svolgerà dal 17 al 28 ottobre 2007. I temi previsti sono: *Formazione al dialogo nel carisma francescano, Dialogo ecumenico, islamo-cristiano e giudeo-cristiano*. Nelle attività del corso ci sarà una visita di 3 giorni ai luoghi delle "chiese dell'Apocalisse". Il costo del corso è di € 600,00. I frati interessati possono inviare la richiesta di prenotazione al responsabile del corso Fr. Rubén Tierrablanca OFM. rtierrablanca@ofm.org oppure via fax +90-212-2432791 entro e non oltre il 30 giugno 2007. I primi 20 frati iscritti saranno confermati e riceveranno il programma dettagliato del corso. Prenotati subito!!!

► Spagna - El Palancar: Una grande storia da raccontare, un futuro da vivere



convento, oltre alla semplice presenza e preghiera, cerca di accogliere con familiarità francescana i numerosi fedeli che vengono a visitare il piccolo edificio e la sua chiesa, e a partecipare alle celebrazioni liturgiche e agli incontri pastorali.

Per questo motivo, lo scorso 9 aprile, lunedì di Pasqua, la Provincia Bética ha celebrato il "Giorno della Provincia", al quale sono stati convocati i frati. C'è stata una conferenza sulla storia del convento e una proiezione di immagini sui fatti più famosi e le riforme che sono state prodotte nello stesso.

Che la storia che dobbiamo raccontare ci spinga tutti a guardare al futuro con creatività sempre fedele e coraggiosa!

Il convento della Purissima Concezione del Palancar, che appartiene alla Provincia Bética dei Frati minori (Spagna), fu fondato da S. Pietro d'Alcantara nel 1557, a Pedroso de Acim (Cáceres - Spagna), e pertanto compie ora il 450° anniversario della propria fondazione. Il "conventino", edificio minuscolo di 72 metri quadrati fu il luogo dove il santo alcantarino incominciò la riforma degli Scalzi francescani.

Con alcune trasformazioni dei secoli XVII e XVIII, fu incorporato in un convento ampio e più confortevole nell'austerità degli Scalzi, costruito verso il 1704, di pianta barocca e di impressionante semplicità architettonica.

In esso, ora, vive una comunità di cinque frati, è casa di ritiro della Provincia e luogo di pellegrinaggio. Dal Palancar la Fraternità locale serve la Parrocchia di Santa Marina, a Pedroso de Acim. Il turismo è ogni volta più numeroso e la vita pastorale del



► Nuovo Vescovo francescano



Città del Vaticano, 11 aprile 2007 - Benedetto XVI ha nominato Fr. **Santiago Agrelo Martínez OFM**, della Provincia di S. Giacomo di Compostela, (Spagna), Arcivescovo di Tanger (superficie: 28.000; popolazione: 4.200.000; cattolici: 2.000; sacerdoti: 9; religiosi: 89), Marocco. Il Vescovo eletto, finora Professore all'Istituto Teologico di Compostela e Parroco in parrocchie rurali, è nato nel 1942 in Spagna. Ha emesso i voti Solenni nell'Ordine dei Frati Minori nel 1963 ed è stato ordinato sacerdote nel 1966.

► Piccole/Grandi notizie

► Roma - La Fraternità Francescana Internazionale "Ven. Fr. Gabriele M. Allegra OFM

La Fraternità Francescana Internazionale "Ven. Fr. Gabriele M. Allegra OFM" è formata da 110 frati (3 equipe responsabile e 107 studenti) più 7 studenti ospiti. I frati appartengono a 45 entità dell'Ordine sparsi in 34 nazioni; 28 frati di Africa, 29 di America, 9 di Asia, 40 di Europa e 1 di Oceania.

Dei frati 27 studiano per il dottorato, 71 licenza e 11 master o altri. Il gruppo più grande, 51 frati, studia nella Università Francescana, la Pontificia Università Antonianum (20 spiritualità francescana, 8 diritto canonico, 9 filosofia, 5 dogmatica, 1 biblica, 6 master per formatori e 2 studi medievali).

► **Nuova Custodia:** Con data 26 marzo 2007, Fr. José Rodríguez Carballo, ofm, Ministro generale, ha eretto canonicamente la nuova "Custodia autonoma di San Antonio di Padova nelle Filippine". La nuova Custodia occuperà il sud delle Filippine, mentre la Provincia madre di San Pietro Battista si situa-

rà al nord del paese. Per il momento, faranno parte della nuova Custodia Autonoma 62 frati Professi solenni.

► **Corso di lingua italiana:** Presso la Pontificia Università Antonianum di Roma, viene offerto un Corso di lingua e cultura italiana coordinato dalla Segreteria generale per la Formazione e Studi OFM ed organizzato dalla Fraternità Internazionale "Fr. Gabriele M. Allegra". Il Corso si svolge nella sede della PUA dal 3 al 28 settembre 2007, dal lunedì al venerdì, per un totale di 80 ore. I professori sono di lingua madre e si rilascia un attestato finale di partecipazione.

Sono previste visite guidate a Roma e la partecipazione all'Udienza generale del papa. Il costo del Corso è di 450,00 euro, libri e materiali compresi.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria generale della PUA (antonianumsegr@ofm.org; tel. 0670-373502; fax 0670373604) o alla Fraternità "Fr. Gabriele M. Allegra" (rettorefga@yahoo.it; tel. 06703-73686; fax 0670373614).

► **Fr. Philippe Schillings** membro della Curia generale e appartenente alla Provincia Franco-Belga dei Tre Compagni, il 28 marzo 2007 è stato nominato Penitenziere Minore Straordinario Vaticano, per la Basilica di S. Pietro.

► **Rientro in Provincia:** E' rientrato in Provincia, dopo aver compiuto il suo servizio nella Cura generalizia, Fr. Peter Michael, della Custodia di S. Antonio in Singapore. Fr. Peter si è prestato generosamente e intelligentemente nel campo dell'informatica e anche come premuroso giardiniere. Sarà ricordato a lungo!

► Nuovi visitatori generali

► **Fr. Austin McCormack** della Provincia inglese Immacolata Concezione, Visitatore della Provincia S. Paolo Apostolo a Malta e della Fondazione in Libia;

► **Fr. Peter Zán** della Provincia slovacca S. Salvatore, Visitatore della Fondazione S. Francesco in Russia e Kazakistan;

► **Fr. Gerard Moore** della Provincia Nostra Signora di Guadalupe in Centro America, Visitatore della Provincia messicana Santo Vangelo;

► **Fr. Damiano di Stefano** della Provincia S. Bernardino, in Abruzzo (Italia), Visitatore della Provincia Assunzione della B.V.M. di Lecce (Italia);

► **Fr. Márcio Luís Costa** della Custodia Sette Allegrezze in Brasile, Visitatore della Provincia Santa Fede in Colombia;

► **Fr. Frank Jasper** della Provincia S. Giovanni Battista negli U.S.A., Visitatore della Provincia Sacro Cuore, negli U.S.A.

Fraternitas-OFM-Roma

- Direttore responsabile: Gino Concetti
- Redattore: Robert Bahčič
- <http://www.ofm.org/fraternitas>
- Email: rbahcic@ofm.org

Anno 2007 *Osiamo vivere il Vangelo!*



In questo anno 2007 viviamo la seconda tappa che ci conduce alla celebrazione della "grazia delle origini".

E' il momento della decisione e della progettazione.

L'icona francescana che ci fa da guida è l'esperienza di Francesco alla Porziuncola.

Confrontato alla parola di Gesù che invia i discepoli, Francesco scopre la sua vocazione evangelica e missionaria, si sente anch'egli "inviato" da Gesù, intuisce che per essere vero discepolo deve essere anche testimone, missionario.

Radio di gioia per aver scoperto ciò che da anni cercava, Francesco esclama: "Questo voglio, questo chiedo, questo bramo di fare con tutto il cuore!". E senza indugio, Francesco cambia abbigliamento e stile di vita, si "converte" alla chiamata-invio del Signore, e parte.

L'incontro di Francesco con Gesù-Parola alla Porziuncola rappresenta la tappa decisiva della sua conversione e l'inizio delle missioni francescane.

L'esperienza di Francesco è fonte di verifica e di ispirazione per la nostra coscienza missionaria. Anche noi siamo chiamati in questo anno a rinnovare lo slancio missionario, a rispondere con prontezza al Signore che ci invia a tante persone che non conoscono ancora o che hanno rifiutato il Cristo, a rinnovare la nostra vita personale e fraterna secondo il Vangelo che abbiamo professato e la missione che abbiamo ricevuto, a prendere una nuova decisione.

Anche noi, come Francesco, osiamo vivere il Vangelo e partire di nuovo per la missione evangelizzatrice, ricordandoci che "la missione è la misura della nostra fede" (Giovanni Paolo II).